



SCHEMA DELL'INSEGNAMENTO (SI) IGIENE GENERALE E APPLICATA IV

SSD: IGIENE GENERALE E APPLICATA (MED/42)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: TECNICHE DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA
DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO) (M90)
ANNO ACCADEMICO 2023/2024

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: DE ROSA ELVIRA
TELEFONO:
EMAIL: elvira.derosa@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: 24030 - C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO
MODULO: U0400 - IGIENE GENERALE E APPLICATA IV
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 1

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

C.I. 6 –C.I. 8

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessun prerequisito

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo dell'Attività Didattica è fornire agli studenti un approfondimento su tematiche definite annualmente dal Corso di Studi che siano idonee ad integrare il percorso formativo attraverso lezioni frontali o corsi interattivi a piccoli gruppi. Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma particolari eventi legati alla sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro inquadrando le problematiche secondo il giusto aspetto normativo, inoltre lo studente deve acquisire un linguaggio tecnico appropriato.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare di conoscere i principali aspetti previsti dal Decreto Legislativo n° 81 del 2008, soffermandosi in modo particolare sugli aspetti cardine coinvolti nel processo di prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro. Fondamentale, inoltre, è la conoscenza dei principali fenomeni legati alle più comuni malattie professionali: esposizione all'amianto ed esposizione alle polveri sottili. Infine, lo studente dovrà essere in grado di inquadrare correttamente il concetto di Risk Assessment in ambito occupazionale, quale forma principale di prevenzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente, durante il corso, deve essere in grado, attraverso esempi pratici, di inquadrare correttamente problematiche proposte come casi studio, indicando la corretta gestione secondo il decreto legislativo 81/08, illustrando gli aspetti igienico-sanitari che sono alla base delle più importanti patologie lavoro-correlate come l'asbestosi e il mesotelioma.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Infortuni e malattie professionali (0,10 CFU) L'evoluzione normativa (0,10 CFU) Prevenzione nei luoghi di lavoro - Gli attori della prevenzione (0,10 CFU) Le polveri: classificazione ed effetti sulla salute (0,10 CFU) L'amianto: Rimozione dell'amianto; Patologie correlate all'esposizione ad amianto; La situazione epidemiologica alla luce dei dati INAIL e quelli del Registro Nazionale dei Mesoteliomi; La gestione del ReNaM (0,10 CFU) Il D.Lgs 81/08 (0,10 CFU) Il medico competente e La sorveglianza sanitaria (0,10 CFU) Il prelievo dei campioni ambientali (0,10 CFU) La valutazione del rischio (0,10 CFU).

MATERIALE DIDATTICO

Slide del corso e dispense Appunti presi durante le lezioni Testi dei regolamenti studiati durante le lezioni Testo consigliato: Triassi M e coll., Igiene, Medicina Preventiva e del Territorio. Edizione. SORBONA-GNOCCHI, 2021

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Lezioni frontali

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione